

**comunicato stampa**

Gorizia, 4 gennaio 2018

**Maggior Tutela, da gennaio a Gorizia l'energia elettrica passa al Gruppo Hera**  
*Coinvolti 13 mila clienti, per cui restano invariate tariffe, condizioni contrattuali e sportello clienti a cui rivolgersi. Da febbraio tutti i servizi di assistenza saranno attivi anche tramite call center gratuito e sito web*

Si chiama EnergiaBaseTrieste, ed è la società del Gruppo Hera che già eroga il servizio di fornitura di energia elettrica in regime di Maggior Tutela a oltre 95 mila clienti nel comune di Trieste. A partire dal 1° gennaio 2018, fornisce lo stesso servizio anche a circa 13 mila clienti nel comune di Gorizia. EnergiaBaseTrieste subentra così a Eni Gas e Luce nell'erogazione di tale servizio garantendo assoluta continuità della fornitura.

Nessun incomodo, dunque, a carico dei clienti goriziani. Rimangono invariate, infatti, la tariffa applicata e le condizioni contrattuali già sottoscritte, entrambe peraltro definite dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico, proprio come previsto dalla normativa per il servizio di Maggior Tutela. Nessun cambiamento, inoltre, per la modalità di invio della bolletta, che rimane uguale a quella adottata sino ad ora. Nemmeno la periodicità di emissione della stessa subirà variazioni, con le prime bollette di EnergiaBaseTrieste che saranno recapitate tra marzo e aprile 2018.

Nel frattempo i clienti riceveranno l'ultima bolletta di Eni Gas e Luce, secondo la normale programmazione.

A supporto dei clienti per ogni tipo di assistenza, inoltre, resta attivo lo stesso sportello di prima, al fine di accompagnare al meglio questo periodo di transizione. Situato in via IX Agosto 15, lo sportello è aperto dalle 9.30 alle 12 nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì, mentre il mercoledì effettua servizio pomeridiano, dalle 14 alle 16.

**Nuovi servizi di EnergiaBaseTrieste**

Un ulteriore canale di contatto è rappresentato dal call center, al quale ci si può rivolgere da rete fissa attraverso il numero verde gratuito 800.237.313 oppure a pagamento tramite cellulare al numero 199.501.099. Il call center – attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e il sabato fino alle 18 – fornisce al cliente le informazioni che gli occorrono e inoltre, da febbraio, potrà essere utilizzato per effettuare comodamente da casa tutte le operazioni relative alla propria utenza (come ad esempio stipulare contratti, modificare quelli esistenti, operare volture, chiedere informazioni sulla bolletta e sui propri consumi).

Stesso discorso per quanto riguarda i servizi on-line, che entro febbraio saranno attivi 24 ore su 24 per consentire ai clienti di svolgere in totale autonomia tutte le pratiche necessarie.

**Modalità di pagamento delle bollette**

Diverse, infine, le soluzioni adottabili per pagare la bolletta. Fra queste, in particolare, si segnalano gli sportelli postali o gli esercizi convenzionati con il circuito Sisal e Lottomatica, presso i quali si potrà corrispondere l'importo dovuto attraverso il bollettino allegato alla bolletta. Nel bollettino stesso,

---

**LINK UTILI**

[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

[www.energiabasetrieste.it](http://www.energiabasetrieste.it)

**CONTATTI**

Cecilia Bondioli  
Responsabile  
Ufficio Stampa Hera  
[cecilia.bondioli@gruppohera.it](mailto:cecilia.bondioli@gruppohera.it)  
051.287595 – 320.4790622

---



inoltre, saranno indicati gli sportelli bancari presso i quali sarà possibile procedere al pagamento senza alcun costo di commissione.

Chi desiderasse adottare la domiciliazione bancaria e postale come modalità di pagamento dovrà segnalarlo tramite apposito modulo, che sarà inviato al suo indirizzo di posta entro la fine di gennaio. In ragione del cambio di fornitore, infatti, la domiciliazione non può essere mantenuta automaticamente.

Con il passaggio a EnergiaBaseTrieste, i clienti del servizio elettrico in Maggior Tutela del territorio goriziano entrano così a far parte del Gruppo Hera, una delle principali multiutility a livello nazionale, che offre servizi energetici, idrici e ambientali a oltre 4,4 milioni di cittadini in oltre 350 comuni di Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Toscana.